|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| logo unicz | ***UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CATANZARO*****Corso di Laurea in Infermieristica** |  |

**Presidente: Prof.ssa Patrizia Doldo**

**SCHEDA DIDATTICA**

Corso integrato di INFERMIERISTICA CLINICA II presidente CI PROFESSORESSA PATRIZIA DOLDO - C.F.U.8

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| S.S.D. | MODULO | DOCENTE | C.F.U. |
| Med/45 | Infermieristica Preventiva | Mercuri Caterina | 2 |
| Med/45 | Infermieristica Preventiva | Luongo Vincenzo | 1 |
| Med/45 | Infermieristica Domiciliare | Simeone Silvio | 0,5 |
| Med/45 | Infermieristica Domiciliare | Luongo Vincenzo | 2,5 |
| Med/45 | Metodologia Ricerca infermieristica | Barberino Carlo | 2 |

**OBBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**OBBIETTIVI FORMATIVI**: Lo studente dovrà essere in grado di comprendere ed applicare i principali modelli organizzativi e clinico assistenziali per la presa in carico, gestione e continuità dell'assistenza nelle situazioni di cronicità, disabilità e di fine vita; riconoscere il modello organizzativo dell’equipe quale strumento primario per la risoluzione dei problemi legati alla diversa abilità secondo le indicazioni OMS , identificando quali siano i migliori supporti infermieristici per la risoluzione dei bisogni di salute del singolo e della collettività anche attraverso l’educazione sanitaria. Dovrà conoscere le risorse della famiglia e della comunità per la prevenzione degli stati di malattia ed essere in grado di ricorrere alle evidenze scientifiche per valutare il livello di assistenza erogata e per proporre interventi correttivi o di miglioramento nel setting nel quale opera

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all’interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

**Conoscenza e capacità di comprensione** : Acquisire una specifica capacità di comprensione dei bisogni dell’assistito e del suo nucleo familiare, agendo in maniera appropriata rispetto agli standard di qualità. Acquisire una specifica conoscenza riguardante la valutazione dell’assistenza erogata, proporre interventi correttivi o di implementazione all’interno del setting nel quale si opera. Enfatizzare il ruolo educativo dell’infermiere nell’ambito del management della cronicità extraospedaliera e territoriale, dimostrando di conoscere i modelli organizzativi dell’assistenza infermieristica in tali ambiti.Acquisire una specifica conoscenza sul ruolo educativo e preventivo dell’infermiere nell’ambito del management della salute della persona e della collettività

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**: Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

**Autonomia di giudizio**: Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

**Abilità comunicative**: Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

**Capacità di apprendimento** :Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

**PROGRAMMI**

|  |  |
| --- | --- |
| **INFERMIERISTICA PREVENTIVA** | **MERCURI CATERINA LUONGO VINCENZO** |
| L'educazione terapeutica. Risk management e misure preventive  |  |
| Concetto di salute e sua promozione.Determinanti di salute e contesti educativi.Teorie e modelli infermieristici di educazione alla salute. Programmi di prevenzione  |  |
| **INFERMIERISTICA DOMICILIARE** | **SIMEONE SILVIO – LUONGO VINCENZO** |
| Rete dei servizi e cure domiciliari: tipologie e modelli concettuali di assistenza sul territorio. PAI e PDTA. Case management ed infermiere case manager |  |
| Assetti organizzativi e aspetti normativi delle Cure Primarie. Continuità assistenziale e pianificazione della dimissione. L’ Infermiere di Famiglia e di Comunità. Educazione terapeutica, self care , l'alleanza terapeutica. Caregiver informale e HomeCare Workers |  |
|  |  |
| **METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA BARBERINO CARLO** |  |
| Introduzione alla ricerca infermieristica: l’assistenza basata sulle prove di efficacia. Metodi e strumenti per un’assistenza basata sulle evidenze. Concetti essenziali nella ricerca quantitativa e qualitativa. I principali disegni di ricerca. Principi etici nella ricerca. Ricerca della letteratura attraverso il quesito di ricerca |  |

**MODALITA’ E CRITERI DI VERIFICA ED APPRENDIMENTO**

Le valutazioni saranno svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale. E sarà nella modalità prova scritta e successivamente prova orale:

* Prova orale: Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
* ∙ Prova scritta: Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Conoscenza e comprensione argomento** | **Capacità di analisi e sintesi** | **Utilizzo di referenze** |
| Non idoneo | Importanti carenze.Significative inaccuratezze | Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi | Completamente inappropriato |
| 18-20 | A livello soglia. Imperfezioni evidenti | Capacità appena sufficienti | Appena appropriato |
| 21-23 | Conoscenza routinaria | E’ in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente | Utilizza le referenze standard |
| 24-26 | Conoscenza buona | Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente | Utilizza le referenze standard |
| 27-29 | Conoscenza più che buona | Ha notevoli capacità di a. e s. | Ha approfondito gli argomenti |
| 30-30L | Conoscenza ottima | Ha notevoli capacità di a. e s. | Importanti approfondimenti |

**TESTI ADOTTATI**

Trattato di Cure Infermieristiche,Autori: Luisa Saiani-Anna Brugnoli,Editore: Sorbona. FONDAMENTI DI RICERCA INFERMIERISTICA 2/EDdi Denise F. Polit, Cheryl Tatano Beck, McGrae-Hill. Metodologia della ricerca infermieristica di LoBiondo Wood – Haber McGraw-Hill

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Prerequisito: ===

Svolgimento: Le modalità sono indicate dall’art.8 del Regolamento didattico d’Ateneo.

Frequenza: Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

**RIFERIMENTI E CONTATTI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DOCENTE | MODALITA’ | CONTATTO |
| SIMEONE SILVIO | Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso | silvio.simeone@unicz.it |
| MERCURI CATERINA  | Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso | c.mercuri@unicz.it |
| BARBERIO CARLO | Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso | agenas24.carlo.barberino@guest.unicz.it |
| LUONGO VINCENZO | Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso | vincenzo.luongo@unicz.it |
| Ciascun docente riceve gli studenti concordando un appuntamento |  |  |